



FONDAZIONE BANCO DI SICILIA: IL GRAND TOUR IN MOSTRA

Ritorno al passato nella tappa palermitana del Re – Tour
attraverso la mostra “La Sicilia descritta e illustrata dai viaggiatori del Grand Tour”

Milano, 4 agosto 2006 – La tappa siciliana del Grand Re Tour - viaggio itinerante attraverso 12 città italiane dove ogni tappa si esprime in una tavola rotonda a carattere culturale - prevista per il 12 ottobre 2006, segna l'inaugurazione della mostra “**La Sicilia descritta e illustrata dai viaggiatori del Grand Tour**”, organizzata e promossa dalla Fondazione Banco di Sicilia.

La mostra, un percorso a ritroso fino al 1500, i tempi del Grand Tour, quando i giovani ricchi appartenenti all'aristocrazia compivano lunghi viaggi destinati a perfezionare l'educazione e ad accrescere la cultura, la conoscenza della politica, gli usi e i costumi dei paesi e delle città visitate, si terrà nelle sale di **Palazzo Branciforte**, (Via Bara all'Olivella, 2 – Palermo) edificio cinquecentesco nel centro storico di Palermo acquisito recentemente dalla Fondazione Banco di Sicilia. La mostra, visitabile dal 12 ottobre all'11 novembre 2006, **presenta oltre cento opere pittoriche, grafiche e bibliografiche, appartenenti alla Collezione di stampe e disegni e alla Biblioteca del Museo d'Arte e Archeologia Ignazio Mormino della Fondazione.**

Inoltre, nel corso dell'esposizione, in una sala opportunamente attrezzata, sarà proiettato il CD-ROM *Il grande viaggio in Sicilia*, edito dalla Fondazione Banco di Sicilia.

L'ingresso è libero e gratuito.

Tra le opere pittoriche e grafiche più significative saranno in esposizione 3 incisioni all'acquaforte dei primi anni del Seicento che riguardano l'attraversamento dello Stretto di Messina, tappa iniziale del tour, così come avveniva per la maggior parte dei viaggi in Sicilia, *tradotte* da un disegno di **Peter Bruegel** che effettuò un viaggio in Italia tra il 1552 e il 1556. Saranno, inoltre, esposte una serie di 32 vedute eseguite a tempera su carta, di autore anonimo, disegnate con tecnica miniaturistica nei primi anni dell'Ottocento, riguardanti i **siti archeologici della Sicilia** e realizzate per essere vendute ai viaggiatori stranieri come *souvenirs*.

Le più importanti opere bibliografiche esposte fanno parte di una selezione di volumi di grande rarità e pregio, corredati da centinaia di immagini storico-documentarie che restituiscono la Sicilia descritta nei diari di viaggio del periodo quali *Campi Phlegrei, au observations sur les volcans de Deux Siciles* di **William Hamilton**, ministro plenipotenziario di Sua Maestà Britannica alla corte di Napoli, che venne in Sicilia nel giugno del 1766, accompagnato dal pittore **Pietro Fabris**. I 3 *Voyage pittoresque* di **Richard de Saint-Non** e **Dominique Vivant Denon**, *Voyage pittoresque ou Description pittoresque des royaumes de Naples et de Sicile*, Paris, Imprimerie de Clousier, 1781-1786, 5 vol. in folio; di **Jean Pierre Louis Houel**, *Voyage pittoresque des isles de Sicile, de Malte et de Lipari, ou l'on traite des Antiquités qui s'y trouvent encore, des principaux phénomènes que la nature y offre, du costume des habitans & de quelques usages*, Paris, de l'Imprimerie de Monsieur, 1782-1787, 4 vol. in folio, e il capolavoro dell'arte tipografica del **Didot**, *Voyage pittoresque en Sicile, dédié a son altesse royale M.me la Duchesse de Berry* di **Achille Etienne Gigault de la Salle**, Paris, Ostervald, 1822-1826, 2 vol. in folio grande, opera che rappresenta il maggiore corpus iconografico sulla Sicilia legato all'espressione pittoresca del vedutismo di ispirazione neoclassica.

Per ulteriori informazioni:

Cantiere di Comunicazione

Email: cantiere@cantierecomunicazione.com

Lorenzo Macchi – Tel. 02 87383180

Alberto Samonà – Cell. 347 6729966